



A TUTTI I COLLEGHI DELLA BCC DI ROMA INCONTRO CON L'AZIENDA SULLA NUOVA RETE DISTRIBUTIVA: VENGO ANCH'IO. NO, TU NO

Care colleghi/i, in data 26 luglio u.s. in ambito Federlus è avvenuto l'incontro con la BCC di Roma in merito alle tematiche che vi andremo ad illustrare.

CHIUSURA DEL PIANO ESODI AZIENDALE – Accordo sottoscritto il 18.04.2003.

L'azienda ha ufficialmente comunicato che è stato **raggiunto l'obiettivo** previsto di 79 esodi e pertanto ritiene chiusa definitivamente la procedura senza l'attivazione dell'ex Legge n. 223/91 sulla mobilità. Di conseguenza, alla prossima riunione, sarà sottoposto alle OO.SS. un verbale che formalizzi la conclusione del processo di esodo.

UTILIZZO DELLE RISORSE ECONOMICHE DEL FONDO DI SOLIDARIETÀ PER LA FORMAZIONE.

Il progetto era stato già inserito nell'accordo di esodo aziendale. La BCC di Roma ha fornito la documentazione che definisce nel dettaglio ed elabora in maniera analitica il progetto di formazione aziendale attivato con il contributo economico del Fondo di Solidarietà. L'iniziativa è la prima che avviene nell'ambito della Federlus e immancabilmente sarà utilizzata a modello di riferimento da tutte le BCC che nell'ambito federativo vorranno utilizzare lo strumento formativo tramite il contributo del Fondo. **Per questo motivo sarà nostra cura esaminare con attenzione il documento aziendale prima di fornire una disponibilità a condividere il percorso.**

ILLUSTRAZIONE DEL NUOVO REGOLAMENTO DELLA RETE DISTRIBUTIVA.

L'azienda dichiara che il regolamento rappresenta e norma un processo organizzativo già avviato da tempo; afferma anche che l'ambito applicativo rispetta quanto previsto dal CCNL e dal CIR.

La FABI ritiene che la definizione di nuovi figure professionali - come scritto, normato e regolamentato nel documento aziendale - **rappresenti un'applicazione imprecisa da parte datoriale della normativa contrattuale.** La definizione di nuove figure professionali avviene **tramite un confronto con le Organizzazioni Sindacali** nell'ambito degli organismi deputati a tale confronto. **Definire nuovi profili in maniera unilaterale senza il confronto sindacale non rispetta le norme contrattuali previste.**

Nella sostanza l'azienda vuole portare a termine un'operazione sul personale a costo zero, senza definire nell'ambito dei profili professionali individuati il nuovo inquadramento e il conseguente livello retributivo.

Noi riteniamo che le caselle relative a compiti e responsabilità **dovranno essere riempite di nomi e cognomi.** Un percorso di mutamento responsabile, efficace e trasparente, troverà la sua compiuta definizione nel prevedere per gli attori del processo del cambiamento un adeguato profilo di crescita professionale ed economica. Non è possibile coinvolgere le persone e poi dire: **VENGO ANCH'IO. NO, TU NO.** Nei primi giorni di settembre saranno forniti da parte aziendale nuovi chiarimenti.

Noi chiediamo a tutti i colleghi una fattiva partecipazione sull'argomento. Leggete con attenzione il documento aziendale. La FABI è intenzionata ad intraprendere iniziative sindacali, da definire nell'ambito temporale di confronto. Auspicchiamo che il percorso da noi indicato trovi la **condivisione tra tutte le Organizzazioni Sindacali presenti in azienda.**

CARTELLINI IDENTIFICATIVI DEI LAVORATORI A CONTATTO CON IL PUBBLICO.

In data **27 maggio 2005** avevamo inviato un'e-mail al direttore Pastore, facendo presente che secondo quanto indicato dal Garante per la Protezione dei Dati Personalini (News 11 - 17.12.2000) i cartellini identificativi dovevano essere modificati al fine di **non fornire** al cliente informazioni personali sul dipendente. A breve l'azienda provvederà alla sostituzione.

MEDITAL.

Il servizio è stato abolito sia in ambito aziendale sia familiare. Abbiamo richiesto alla Bcc di Roma di inviare una circolare informativa al personale. Chiediamo ufficialmente alla BCC di Roma di riattivare il servizio con altro operatore.

Roma, 29 luglio 2005

RSA FABI BCC ROMA